

Una dichiarazione del dipartimento di Stato ha dato il via ai colonnelli

Papadopoulos ha deposto re Costantino con l'approvazione del governo USA

Costantino accusato di partecipazione diretta al «complotto della marina» - Continuano gli arresti di ufficiali contrari al regime - Polizia e forze armate in stato d'allarme - Dichiarazioni di esponenti dell'opposizione

ATENE. 1. Con l'approvazione del dipartimento di Stato degli Stati Uniti, il re Costantino è stato deposto dal suo trono. Il ministro degli Esteri, Papadopoulos, ha annunciato che il re è stato deposto con l'approvazione del governo USA.

La dichiarazione del dipartimento di Stato degli Stati Uniti, che ha dato il via ai colonnelli, è stata pubblicata e ufficiale. Il portavoce del dipartimento di Stato, ha dichiarato ai giornalisti: «Non è importante per gli Stati Uniti la forma istituzionale della Grecia, sia essa la monarchia o la repubblica...».

tratta di una questione interna della Grecia. Ciò che riveste importanza per gli Stati Uniti è la possibilità di un normale ritorno ad un governo rappresentativo il più presto possibile. Anche quest'ultima esigenza americana, il cui scopo è salvare la faccia sia della Grecia che dell'America sua alleata, con un simulacro di regime parlamentare, è stata soddisfatta da Papadopoulos.



ATENE - I giornali annunciano la repubblica dei colonnelli

La lunga trama nera dei colonnelli greci

Gli avvenimenti degli ultimi mesi debbono aver accelerato la drammatica decisione di Papadopoulos di liquidare Costantino e di approvare la costituzione della repubblica. Il regime si trovava a disagio e dava nettamente l'impressione di aver ricevuto un duro colpo dalle lotte degli studenti per maggiore libertà accademica e civiltà.

nel suoi confronti la regina-madre Fedra. In seguito a quell'attentato, Karamanlis entrò in conflitto con la corte e rassegnò le dimissioni. Papadopoulos, che era da mesi in esilio, si svolsero elezioni legislative per la formazione di un parlamento. Papadopoulos ha tenuto un discorso in cui ha annunciato che il regime militare è finito e che si svolgeranno elezioni legislative per la formazione di un parlamento.

Intensi contatti politici in America Latina

Dorticos in visita in Cile

Campora si recherà a Cuba

La situazione interna cilena resta intanto contrassegnata dalle minacce eversive delle opposizioni che sono state fermamente denunciate dal PCC - In via di soluzione la vertenza nella miniera di El Teniente

SANTIAGO DEL CILE. 1. Il presidente cubano Osvaldo Dorticos è giunto a Santiago del Cile per una visita ufficiale su invito del presidente Salvador Allende. Il corso della cerimonia di benvenuto all'aeroporto della capitale, i due capi di Stato hanno discusso i rapporti bilaterali e la loro importanza nel processo di emancipazione dell'America latina.

Messaggio del CC del PCI al Partito Comunista argentino

Il Comitato centrale del PCI ha inviato al compagno Gerónimo Arnedo Alvarez, segretario generale del Partito comunista di Argentina, il seguente messaggio per salutare l'abbandono della famiglia legge anticomunista 17401 e il ritorno alla vita democratica del Partito comunista d'Argentina.

L'odissea non è ancora conclusa

L'aereo dirottato è ripartito da Lima per Buenos Aires

La drammatica odissea dell'aereo di linea colombiana dirottato, Panaiotis Kanelopoulos, ultimo primo ministro al momento del colpo di stato, è ancora in corso. L'aereo è ripartito per Buenos Aires con una tappa prevista a Mendoza, in Argentina.

Conclusi i colloqui Nixon-Pompidou

esempio, va sottolineato il fatto che i colloqui non secondari, circa la situazione monetaria, non una parola è stata detta dai due portavoce, sicché nessuno sa se vi siano stati accordi o se per accentrarsi di una bolla di sapone.

La reazione dei colonnelli fu rapida e violenta. Una più brutale repressione contro gli oppositori accompagnò l'annuncio della costituzione di un nuovo partito, l'EPOR, sostenitore della dittatura. Nella stampa filogovernativa rilanciata con accresciuto vigore una violenta campagna contro Costantino.

L'Ex premier, che era stato indicato come responsabile del «complotto», ha recisamente smentito ogni sua partecipazione ad esso. Papadopoulos, che ha deposto Costantino, egli ha aggiunto, non significa altro che «il perpetuarsi della dittatura».

La drammatica odissea dell'aereo di linea colombiana dirottato, Panaiotis Kanelopoulos, ultimo primo ministro al momento del colpo di stato, è ancora in corso. L'aereo è ripartito per Buenos Aires con una tappa prevista a Mendoza, in Argentina.

Smentita dell'ambasciata negli USA

L'URSS dichiara: nessuna minaccia contro la Cina

WASHINGTON. 1. Il governo sovietico ha smentito recisamente le illazioni di stampa, riportate da articoli di quotidiani americani, relative a minacce militari dell'URSS contro la Cina Popolare. La smentita è contenuta in una dichiarazione ufficiale del ministero sovietico degli Esteri.

Messaggio di Berlinguer al Presidente siriano Assad

Il compagno Enrico Berlinguer ha inviato al Presidente della Repubblica Araba Siriana Hafez Assad, Presidente del Fronte progressista nazionale, il seguente messaggio: «A nome del PCI e mio personale esprimo le più vive e fraternelle congratulazioni per la brillante vittoria elettorale ottenuta dal Fronte Progressista, che conferma e consolida la giustizia della linea di lotta antimperialista, democratica, unitaria e progressista condotta dal governo e dal popolo siriano e rappresenta una nuova e importante tappa nella costruzione di una nuova società».

Messaggio di Berlinguer al Presidente siriano Assad

Il compagno Enrico Berlinguer ha inviato al Presidente della Repubblica Araba Siriana Hafez Assad, Presidente del Fronte progressista nazionale, il seguente messaggio: «A nome del PCI e mio personale esprimo le più vive e fraternelle congratulazioni per la brillante vittoria elettorale ottenuta dal Fronte Progressista, che conferma e consolida la giustizia della linea di lotta antimperialista, democratica, unitaria e progressista condotta dal governo e dal popolo siriano e rappresenta una nuova e importante tappa nella costruzione di una nuova società».

Urgono misure contro il carovita

(Dalla prima pagina) questo consentire alle famiglie dei lavoratori di recuperare la ulteriore diminuzione del potere d'acquisto delle retribuzioni. Di fronte a questa situazione di crisi galoppante del regime dei prezzi, il governo non ha saputo fare altro che annunciare alcune misure volte a calmierare un «pacchetto di merci» fingendo di ignorare che per combattere efficacemente il carovita è necessario controllare e bloccare i prezzi alla produzione e alla importazione, eliminando l'intermediazione. Né vale, al riguardo, istituire sistemi di coordinamento regionale dei comitati provinciali dei prezzi, quando gli eventuali organismi decentrati nelle regioni non fossero concesse precise prerogative di intervento effettivo.

I benzinai decideranno nuove chiusure

I tempi e le modalità del proseguimento delle azioni in materia di distribuzione di benzina aderenti alla Fiat ed alla Figsis saranno decise dal consiglio nazionale della Fiat (Federazione autonoma italiana benzinai) che è stato appostamente convocato.

Nel darne notizia in un comunicato lo stesso Fiat benzinai ha precisato che la proclamazione della chiusura delle pompe di benzina si è resa necessaria, nonostante il disagio arrecato nei confronti dei clienti, per «il silenzio opposto dal governo, mentre fonti ufficiali fanno conoscere che l'aumento del prezzo della benzina è già deciso».

La «gravità» delle notizie - aggiunge il comunicato della Fiat - è inoppugnabile. Il parlante di una «centinaia di miliardi tolti all'utente e regalati ai petrolieri, mentre altri 216 miliardi di lire sono stati sottratti a quest'anno».

Per una soluzione democratica

(Dalla prima pagina) l'intervento di Piccoli parte dalla affermazione che il congresso deve essere un punto di partenza «per recuperare una solida intesa fra le forze politiche democratiche, che consenta un vigoroso rilancio del Paese sulla via della civiltà e del progresso».

Sarebbe «vergognoso», scrive l'orgoglio dell'estrema destra, emiliano Andreotti come un «appetito di destra», dopo che la DC lo ha preso come «per dare esecuzione alla linea di centralità». Per non lasciare dubbi sulla causa che intende appoggiare, il Tempo sottolinea «l'esemplare impostazione data alla battaglia congressuale dal gruppo Andreotti-Colombo».

La pericolosità di una tale posizione, che vorrebbe tornare ad imporre alla DC la linea realista che ha dato vita al centro-destra, è sottolineata dall'appello plateale dedicato dall'estrema destra, che non ha certo rinunciato a mantenere la sua ipotesi sulla direzione del paese, e che, per realizzare i suoi piani, conta ancora sul presidente del Consiglio.

Per ciò che riguarda la DC, Piccoli sembra orientato ad una chiara distinzione interna fra centro, destra e sinistra: ciò escluderebbe, in sostanza, l'ipotesi di un calderone indifferente, sotto l'etichetta unitaria, d'essere la loro impronta decisiva le tendenze più moderate della corrente di Andreotti.

Per quanto riguarda le prospettive di governo, è esplicito il riconoscimento della esigenza di una ripresa di contatti con il PSI.

Per quanto riguarda la DC, Piccoli sembra orientato ad una chiara distinzione interna fra centro, destra e sinistra: ciò escluderebbe, in sostanza, l'ipotesi di un calderone indifferente, sotto l'etichetta unitaria, d'essere la loro impronta decisiva le tendenze più moderate della corrente di Andreotti.

Sulle prospettive delle prossime alleanze di governo, infine, Piccoli afferma che il PSI non può in alcun modo essere considerato estraneo «ad un corso politico democratico, che tanta attesa ha suscitato». «Chi considerasse l'importante che ogni partito svolga «le funzioni proprie» senza posizioni «di rottura e di opposizione aspra», componendo una dialettica interna per la quale il presidente dei deputati democristiani porta ad esempio quella uscita dal congresso di Napoli: in quel congresso, come si ricorderà, rimase a destra rappresentata anche allora dalla corrente di Andreotti.

Sulle prospettive delle prossime alleanze di governo, infine, Piccoli afferma che il PSI non può in alcun modo essere considerato estraneo «ad un corso politico democratico, che tanta attesa ha suscitato». «Chi considerasse l'importante che ogni partito svolga «le funzioni proprie» senza posizioni «di rottura e di opposizione aspra», componendo una dialettica interna per la quale il presidente dei deputati democristiani porta ad esempio quella uscita dal congresso di Napoli: in quel congresso, come si ricorderà, rimase a destra rappresentata anche allora dalla corrente di Andreotti.

Conclusi i colloqui Nixon-Pompidou

esempio, va sottolineato il fatto che i colloqui non secondari, circa la situazione monetaria, non una parola è stata detta dai due portavoce, sicché nessuno sa se vi siano stati accordi o se per accentrarsi di una bolla di sapone.

Commentando i suoi incontri con Nixon, all'uscita dall'ultimo colloquio che era stato allargato ai giornalisti, il portavoce delle finanze e della presenza, naturalmente, l'immane Kissinger Pompidou ha detto: «no abbiamo constatato che su tutti i problemi esistenti o su quelli che si profilano all'orizzonte non vi sono molti accordi e molti disaccordi. Ma, in totale, il numero degli accordi è maggiore del numero dei disaccordi poiché abbiamo le stesse concezioni della vita e della pace».

Poi, riassumendo «in modo scherzoso» il senso di questi colloqui, il presidente francese ha aggiunto: «A me avviso, essi somigliano più ad un concepimento che ad un parto, tenendo conto che il concepimento è più piacevole del parto». Il che, in altre parole, voleva dire che i tanti discorsi non era venuto alla luce niente altro che l'impegno per altri discorsi e per altre trattative.

Ma se si pensa alle ambizioni di partenza della Francia, questa constatazione equivale ad una ben triste ammissione di speranza deluse. Se poi si sommano, come del resto Nixon, di non aver preso nessun impegno e di poter far valere le posizioni della Francia in altra sede, allora la constatazione da fare è un'altra, ed è che tutti i problemi esistenti prima dell'incontro, sono rimasti insoluiti, e che lo scontro è stato soltanto rinviato. Per

FLESSIBILITA' INEGUAGLIABILE RESISTENZA MASSIMA Pescate sicuro, pescate disteso con il nuovissimo Racine Torque Macrta Phototropic I campioni di pescare meglio classificati sono TORQUE MACRTE IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI

DIRETTORE ALDO TORRELLA CONDIRETTORE LUCA PAVOLINI DIRETTORE RESPONSABILE Alessandro Cardilli